



Pavia, 16 dicembre 2019

Oggetto:

- Resoconto della riunione del Comitato federale di sabato 14 dicembre
- Prospetto dei nuovi organi e incarichi MFE
- Calendario delle riunioni principali del 2019

Cari Amici e care Amiche,

la riunione del Comitato federale che si è svolta sabato scorso, 14 dicembre, ha visto un'amplessima partecipazione, con un'ottantina di membri del CF e molti militanti presenti in veste di osservatori. Si trattava della prima riunione istituzionale dopo il Congresso nazionale di Bologna, e all'ordine del giorno c'erano sia il dibattito politico per fare il punto sullo stato di avanzamento della *Conferenza sul futuro dell'Europa* e per iniziare a discutere l'impostazione della Campagna del 2020 (in attesa di poter capire come saranno effettivamente strutturati i lavori della Conferenza e quali ulteriori concreti spazi di azione emergeranno), sia l'elezione dei membri dell'Ufficio di segreteria e della Direzione nazionale, la nomina dei membri cooptati del Comitato federale, dei membri dell'Ufficio del Dibattito, del direttore dell'Unità europea e dei responsabili di diversi incarichi.

I lavori sono iniziati alle 10.30. Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno, il dibattito politico è stato introdotto dalle due relazioni del Presidente e del Segretario che hanno analizzato (in particolare la relazione del Presidente) sia il quadro mondiale e le sfide che in questo contesto gli Europei devono affrontare, essendo ancora privi degli strumenti comuni necessari per influire sulle decisioni globali (dal commercio internazionale, alla sicurezza, all'emergenza climatica), sia gli squilibri interni dell'UE, in particolare la mancata realizzazione di un'unione fiscale per completare l'Unione monetaria. L'altro tema centrale

è stato l'impegno dei federalisti per sfruttare l'opportunità offerta dalla Conferenza per imprimere una svolta in senso federale all'Unione europea. In particolare è stata ribadita la necessità di creare una campagna quadro europeo per far confluire in un contenitore comune il lavoro e le iniziative delle sezioni nazionali; e di impegnarsi per mantenere come obiettivi e orientamento della campagna europea quelli espressi nella mozione approvata all'unanimità al Comitato federale dell'UEF a Roma il 23-24 novembre. Inoltre sarà necessario identificare i destinatari istituzionali verso cui far convergere le richieste e gli appelli frutto della mobilitazione delle diverse sezioni nazionali, pensando in particolare a come sfruttare l'occasione rappresentata dalla presidenza tedesca dell'UE nella seconda metà del 2020. In questa cornice, in Italia bisognerà poi sviluppare la Campagna nazionale e costruire, insieme alle organizzazioni della forza federalista, una rete di alleanze capace di raccogliere adesioni sia tra le istituzioni e gli esponenti della classe politica, sia tra i cittadini e nella società civile, con l'obiettivo di coinvolgere ed aggregare in modo strutturato il maggior numero di forze possibili.

Alle due prime relazioni è seguito il rapporto del Tesoriere che ha sollecitato le sezioni a procedere speditamente alla chiusura del tesseramento – dato che come sempre i rinnovi a dicembre sono ancora meno di un terzo rispetto ai numeri di chiusura dell'anno precedente – e ha anche chiesto di utilizzare soprattutto i bonifici bancari per il pagamento delle quote alla Tesoreria nazionale, perché non è più possibile eseguire bollettini postali su conti correnti postali intestati a persone fisiche.

Prima di iniziare il dibattito generale, il Comitato federale ha poi proceduto all'approvazione dei membri cooptati nel Comitato federale, all'elezione del nuovo Ufficio di segreteria e della nuova Direzione e ha rinnovato gli incarichi per l'Ufficio del Dibattito, per la direzione del giornale l'Unità europea e per la comunicazione e lo sviluppo territoriale dell'organizzazione. Trovate il prospetto completo dei nuovi organi e dei nuovi incarichi tra gli allegati alla circolare. La nomina dei membri cooptati è avvenuta all'unanimità con un'astensione; l'elezione dell'Ufficio di segreteria all'unanimità con 4 astenuti; la nuova Direzione con 1 voto contrario; il nuovo Direttore dell'*Unità Europea* all'unanimità con 11 astensioni; e gli altri incarichi all'unanimità.

E' quindi seguito il dibattito generale che ha approfondito sia l'analisi del quadro politico che le prospettive di azione. Ci sono stati 21 interventi, cui sono seguite le repliche e l'approvazione all'unanimità, con 1 astensione - dopo che è stato accolto da presidenza e segreteria un emendamento aggiuntivo nell'ultima riga -, dell'ordine del giorno (in allegato)

che prende in esame il contributo del non-paper di Francia e Germania e l'opinione inviata al presidente Sassoli dalla Commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo, evidenziandone luci e ombre, e impegnando poi il Movimento a cercare di definire una campagna europea e a sviluppare quella in Italia.

I lavori si sono chiusi con l'approvazione del calendario (in allegato) poco dopo le 15, senza pausa pranzo, per permettere, a chi lo voleva, di partecipare alla manifestazione delle sardine in Piazza San Giovanni. Bisogna aggiungere che la presenza federalista è stata ampiamente notata: trovate foto e video sui social MFE e anche la foto di un bel gruppo del MFE in prima pagina sul quotidiano francese Libération ([link](#)) e la "scheda" dedicata a Sofia Fiorellini (con veniale storpiatura del nome...) sul Corriere ([link](#)).

Il prossimo appuntamento sarà alla Direzione nazionale, a Milano, sabato 25 gennaio, per definire i documenti e la struttura della nostra Campagna del 2020 verso la *Conferenza sul futuro dell'Europa*.

Colgo l'occasione per inviare a tutti, insieme ai saluti più cordiali, anche gli auguri di Buone Feste,

Luisa Trumellini
Segretaria nazionale MFE

Allegati alla circolare:

- ODG approvato
- Calendario
- Quadro MFE 2019

Foto Comitato Federale MFE a Roma - 14 Dicembre



Articolo su [liberation.fr](https://www.liberation.fr)



Lors de la manifestation des sardines samedi à Rome Photo Stephanie Gengotti



Scheda sul [Corriere della Sera](#)
dedicata a Sofia Fiorellini

Sofia Fiorellino, consigliere comunale

Sofia Fiorellino, 27 anni, consigliere comunale di Artena, Roma. Agita un pesce stellato: «Sono una Sardina per l'Europa unita: ultimo baluardo di democrazia»





Fare l'Europa dipende anche da te

Depliant del MFE per il tesseramento! [link](#)

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

- 11 Gennaio, Executive Board UEF, Bruxelles
- 10-12 Gennaio, Seminario Post-Ventotene, Artena (Latina)
- 25 Gennaio, Direzione nazionale MFE, Milano
- 7-8 marzo, Riunione interregionale Ufficio del Dibattito, Pescara
- 28 marzo – Comitato Federale, Roma
- 16/23 maggio – Direzione Nazionale, Milano

- **27 giugno** – Comitato Federale, Roma
- **19 settembre** – Direzione Nazionale, Milano
- **9-11 ottobre** – Riunione nazionale dell'Ufficio del Dibattito
- **21 novembre** – Comitato Federale, Roma
- **tbc** Comitato Federale UEF, 15-17 maggio (Atene) oppure 5-7 giugno Bruxelles



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

www.mfe.it - www.facebook.com/movimentofederalistaeuropeo - [@Movfedeeuropeo](https://www.instagram.com/Movfedeeuropeo)



Il Comitato federale del MFE, riunito a Roma il 14 dicembre 2019,

accogliendo con soddisfazione

la Dichiarazione sulla *Conferenza sul futuro dell'Europa* approvata all'unanimità dal Comitato federale dell'UEF svoltosi a Roma il 22-23 novembre, che esprime una posizione chiara e ambiziosa in grado di indirizzare l'azione europea dei federalisti, riprendendo i punti avanzati nel loro testo comune di settembre da MFE, GFE e Movimento Europeo Italia. La Dichiarazione, sottolineando come la Conferenza sia "una grande opportunità perché pone la questione della rifondazione dell'Unione europea al centro della nuova legislatura europea", identifica come decisivo il ruolo del Parlamento europeo "per garantire che la Conferenza possa svolgere efficacemente il proprio compito..." dato che "la Conferenza dovrà essere in grado di raccogliere le richieste dei cittadini e degli enti locali e regionali..(e)... al tempo stesso dovrà saperli tradurre in una proposta complessiva coerente, attraverso un nuovo Trattato che permetta di superare le impasse che ancora indeboliscono l'Unione europea"; si tratterebbe di un nuovo Trattato che "modificherebbe il quadro giuridico dell'Unione europea, incluse le modalità di ratifica e di entrata in vigore, in modo da superare l'ostacolo dell'unanimità";

prendendo atto

che il dibattito e le proposte con cui le istituzioni europee stanno predisponendo l'avvio della *Conferenza sul futuro dell'Europa* sono ancora confusi, come dimostra il mandato ancora molto generico indicato dal Consiglio europeo nelle conclusioni del 12 dicembre;

riconoscendo

che tra i diversi contributi istituzionali quelli più ambiziosi sono ad oggi:

- il Non-Paper presentato da Francia e Germania;
- il parere della Commissione Affari costituzionali del Parlamento europeo inviato al Gruppo di Lavoro istituito dal Parlamento europeo per la Conferenza

in cui sono condivise alcune delle priorità di fondo sostenute dai federalisti, in particolare laddove si richiama l'esigenza di affrontare concretamente il nodo delle riforme di cui l'Unione europea ha bisogno per poter agire in modo efficace. In particolare, il non-paper franco-tedesco sottolinea che "la Conferenza deve focalizzarsi sulle politiche e identificare prioritariamente, per blocchi di politiche, le principali riforme necessarie per poterle implementare, presentando quali tipi di cambiamento andrebbero perseguiti (giuridici – incluse possibili riforme dei trattati – finanziari, organizzativi, ecc.). Le questioni istituzionali potrebbero anche essere affrontate come un tema trasversale, a fini di promuovere la democrazia e i valori europei e assicurare un funzionamento più efficace dell'Unione europea e delle sue istituzioni"; mentre la risoluzione dell'AFCE "considera, che la Conferenza dovrebbe focalizzarsi su come promuovere la capacità di agire dell'Unione europea, identificando i principali ostacoli giuridici e istituzionali che impediscono all'UE di essere più efficace e proponendo delle soluzioni";

sottolinea al tempo stesso con preoccupazione

la debolezza di entrambi i contributi per quanto riguarda le procedure da attivare per dar seguito alle proposte operative che dovrebbero scaturire dalla Conferenza. Se Francia e

Germania si limitano a dire che “la Conferenza dovrebbe impegnarsi, già a partire dal mandato interistituzionale, a produrre risultati tangibili e concreti” e che “Il documento finale contenente le raccomandazioni dovrebbe essere presentato al Consiglio europeo per essere discusso e implementato”, da parte sua l’AFCO, nel suo parere, rinuncia a porre il problema delle responsabilità specifiche del Parlamento in materia di proposte di riforma istituzionale e ignora la possibilità che anche durante il processo della Conferenza il PE si impegni a svolgere il ruolo propositivo all’altezza della sua della sua stessa storia e della sua funzione in quanto rappresentante dei cittadini europei. Nel suo parere si limita a chiedere che sia inserita nella dichiarazione interistituzionale la precisazione “che le tre istituzioni europee si impegnino a garantire senza ritardi un seguito reale alla Conferenza, con proposte legislative specifiche, avviando una riforma dei Trattati o in altro modo”; e si chiede al Parlamento stesso di impegnarsi, “se la Conferenza avanza la proposta di riformare i Trattati, ad avviare una revisione dei Trattati come previsto dall’art.48 (TUE)”. In questo modo l’AFCO propone di subordinare l’azione del Parlamento europeo (che ha già la facoltà di aprire un processo di revisione dei Trattati in base all’art.48 TUE) ai risultati della Conferenza, sminuendone implicitamente il ruolo; e non menziona (e neppure lascia aperta) la possibilità di un proprio ruolo propulsivo autonomo nel corso del processo. Inoltre, ignorando i limiti insiti nella procedura per la revisione dei Trattati in base all’art.48 (che prevede al termine dei lavori della Convenzione una conferenza intergovernativa che approvi il nuovo Trattato all’unanimità), rinuncia a porre la questione, centrale per una vera rifondazione dell’Unione europea, del superamento di tale procedura in favore di un’alternativa che permetta, agli Stati che lo vogliono, di avanzare, e di farlo a maggioranza.

In questo contesto, il Comitato federale

impegna i suoi organi, insieme alle sue sezioni

a sviluppare, anche sulla base dell’effettivo avvio della Conferenza, della sua struttura e del suo modo di operare, proposte per la campagna italiana ed europea che si propongano di:

- fare in modo che l’UEF mantenga gli impegni assunti al Comitato federale di Roma, e non produca posizioni inadeguate rispetto agli obiettivi che sono stati condivisi approvando all’unanimità la Dichiarazione sulla *Conferenza sul futuro dell’Europa*;
- creare un ombrello europeo che permetta di far convergere le diverse campagne nazionali, accrescendo in tal modo l’efficacia della mobilitazione federalista nei confronti della Conferenza e delle istituzioni coinvolte, in particolare verso il Parlamento europeo;
- sondare la possibilità di far convergere gli sforzi dei federalisti europei verso iniziative rivolte alla Presidenza tedesca dell’Unione europea (nella seconda metà del 2020), inclusa la possibilità di manifestazioni paneuropee;
- lavorare per avviare una forte campagna in Italia, insieme alle organizzazioni della forza federalista, capace di raccogliere adesioni sia tra le istituzioni e gli esponenti della classe politica, sia tra i cittadini e nella società civile, con l’obiettivo di coinvolgere ed aggregare in modo strutturato il maggior numero di forze possibili.

CALENDARIO 2020

Riunioni istituzionali

7-8 marzo, Riunione interregionale Ufficio del Dibattito, Pescara

28 marzo – Comitato Federale, Roma

16/23 maggio – Direzione Nazionale, Milano

27 giugno – Comitato Federale, Roma

19 settembre – Direzione Nazionale, Milano

9-11 ottobre – Riunione nazionale dell'Ufficio del Dibattito

21 novembre – Comitato Federale, Roma

Comitato Federale UEF, 15-17 maggio (Atene)
oppure 5-7 giugno Bruxelles

Proposta quadro riassuntivo cariche, incarichi e cooptazioni nel MFE – Roma , CF 14/12/2019

Qualifica	2017	Incarichi
1. Presidente	Giorgio Anselmi	
2. Segretario	Luisa Trumellini	
3. Tesoriere	Claudio Filippi	
4. Vice-Presidente	Paolo Acunzo	<i>Rapporto con le reti europeiste dell'associazionismo e con le istituzioni nazionali</i>
5. Vice-Presidente	Stefano Castagnoli	<i>Sviluppo della rete organizzativa sul territorio</i>
6. Vice-Segretario	Marco Celli	<i>Sviluppo organizzativo della Campagna</i>
7. Vice-Segretario	Stefano Moscarelli	<i>Sviluppo della comunicazione e dei rapporti con i media</i>
8. Membro Direzione	Aldo Bianchin	
9. Membro direzione	Federico Brunelli	
10. Membro direzione	Federico Butti	
11. Membro direzione	Raimondo Cagiano	
12. Membro direzione	Pierangelo Cangialosi	
13. Membro direzione	Roberto Castaldi	
14. Membro direzione	Jacopo Di Cocco	
15. Membro direzione	Emilio Cornagliotti	
16. Membro direzione	Ugo Ferruta	
17. Membro direzione	Sante Granelli	
18. Membro direzione	Luca Lionello	
19. Membro direzione	Paolo Lorenzetti	
20. Membro direzione	Massimo Malcovati	
21. Membro direzione	Giovanna Melandri	
22. Membro direzione	Domenico Moro	
23. Membro direzione	Marco Nicolai	
24. Membro direzione	Alessandro Pilotti	
25. Membro direzione	Sergio Pistone	

Proposta quadro riassuntivo cariche, incarichi e cooptazioni nel MFE – Roma , CF 14/12/2019

26. Membro direzione	Matteo Roncarà	
27. Membro direzione	Giulia Rossolillo	
28. Membro direzione	Franco Spoltore	
29. Membro direzione	Marco Villa	
30. Membro Direzione	Lamberto Zanetti	
Membro direzione di diritto	GFE (Presidente Segretario)	

Direttore Unità europea	Jacopo Di Cocco	
-------------------------	-----------------	--

Proposta quadro riassuntivo cariche, incarichi e cooptazioni nel MFE – Roma , CF 14/12/2019

Presidenza, Segreteria, Tesoreria, Vice-Presidenze e Vice-Segreterie MFE, Presidenza e Segreteria GFE		Ufficio di segreteria <i>Coordinato da Presidente e Segretario</i>
Membri di diritto: Presidente MFE; Segretario MFE – Presidente GFE; Segretario GFE. Membri MFE da proporre alla Direzione nazionale: Raimondo Cagiano e Salvatore Aloisio. Membri GFE (da confermare): Giovanni Salpietro, Francesco Forte		Ufficio del dibattito <i>Coordinatore da eleggere alla prima riunione</i>
Federico Brunelli, Federico Butti,	Team comunicazione interna e social <i>Coordinato da Presidente e Segretario</i>	Incarichi
Claudio Filippi	Gestione sito MFE	
Federico Butti	Gestione mailing list CF e circolari	
Giulio Saputo	Supporto allo sviluppo della rete organizzativa sul territorio	

Eletti Regionali CC (*)	2017
Abruzzo	Massimo Bomba
Campania	<i>da nominare</i>
Emilia-Romagna	Catia Chierici
Friuli V.G:	<i>da nominare</i>
Lazio	Veronica Conti
Liguria	Brando Benifei
Lombardia	Anna Costa
	Giovanni Solfrizzi
Piemonte	Stefano Moscarelli
Puglia	Simona Ciullo
Sicilia	<i>da nominare</i>
Toscana	Sara Bertolli
Veneto	Anne Parry

Proposta quadro riassuntivo cariche, incarichi e cooptazioni nel MFE – Roma , CF 14/12/2019

Proposte Cooptazione CF	2019
AEDE	Silvano Marseglia
AICCRE	Carla Rey
ALDA	Antonella Valmorbida
AMI	Angelo Morini
CIFE	Maria Teresa Di Bella, Mauro Vaccaro
CIME	Paolo Ponzano
Individuali	Alberto Majocchi, Guido Montani

Membri di diritto del Comitato federale in quanto membri del Comitato federale UEF
Diletta Alese
Piervirgilio Dastoli
Francesco Ferrero
Sandro Gozi
Alfonso Iozzo
Carlo Maria Palermo
Alessandro Pilotti